

Anno scolastico: 2022-2023

Classe: 3AC

## **DISCIPLINA: LINGUA E CULTURA LATINA**

Docente: prof.ssa Antonella Trunzo

Libri di testo in adozione:

G. Garbarino, M. Manca, L. Pasquariello, *De te fabula narratur*; I, Dalle origini all'età di Cesare, Paravia

G. Turazza, M. Reali, *Competenze per tradurre*, Loescher

### **Unità didattiche:**

## Letteratura

- La storia di Roma dalle sue origini alla morte di Cicerone: ripasso dei principali avvenimenti con le trasformazioni sociali e culturali ad essi correlate
- Roma: le tracce più antiche e la nascita della città secondo i dati archeologici (pp. 18-19)
- Il mito delle origini di Roma: la leggenda di Enea e quella di Romolo (pp. 21-22)
- La nascita della lingua latina e del suo alfabeto (pp. 26-27)
- I primi documenti scritti in lingua latina (pp. 37-42):
  - le più antiche iscrizioni latine (la *Fibula Praenestina*, il cippo del *Lapis Niger*, il *Vaso di Dueno*, la *Cista Ficoroni*)
  - gli *elogia*
  - gli *Annales Maximi*
  - le leggi delle XII Tavole
- Le forme preletterarie orali (pp. 32-37):
  - testi religiosi (*carmen Saliare*, *carmen Arvale*, *precatio del pater familias*);
  - testi celebrativi e privati (*laudatio funebris*, *carmina triumphalia*, *carmina convivalia*);
  - le forme preletterarie teatrali (*Fescennini*, *satura*, *fabula Atellana*)
  - l'importanza dei *carmina* per lo stile letterario latino
- L'ellenizzazione della cultura romana e la nascita della letteratura latina (pp. 55-60):
  - i rapporti tra il mondo romano e il mondo ellenico
  - la reazione dei tradizionalisti antielleni; Catone il Censore: uno strenuo difensore delle tradizioni romane
  - le parole della civiltà latina: *Mos maiorum*
  - l'apertura verso la cultura greca: il "Circolo degli Scipioni"; Panezio di Rodi e il secondo Stoicismo; Polibio precettore di Scipione Emiliano
- I generi presenti nella letteratura latina delle origini (pp. 60)
- Il teatro romano arcaico (pp. 61-65):
  - l'organizzazione degli spettacoli
  - i principali generi teatrali
  - il teatro di Pompeo: il primo teatro stabile in muratura
  - le parti fondamentali dell'edificio teatrale
- Livio Andronico, l'iniziatore della letteratura latina:
  - uno schiavo affrancato mediatore tra cultura greca e latina
  - la traduzione artistica dell'*Odissea*: il concetto di *aemulatio* e la concezione del *vertere*. Il

proemio dell'*Odusia* a confronto con quello dell'*Odissea*

- le opere teatrali

- Nevio, l'iniziatore dell'epica storica latina e della tragedia di ambientazione romana nel solco della tradizione letteraria greca:
  - un cittadino romano dallo spirito libero
  - le opere teatrali: la creazione della *praetexta*; gli attacchi personali nella produzione comica
  - il *Bellum Poenicum*
  - la concezione collettivistica della storia
- Plauto, il mondo alla rovescia della commedia:
  - l'imponente *corpus* dell'opera plautina e le ventuno commedie scelte da Varrone
  - elementi di continuità e di rottura rispetto ai modelli greci
  - il rapporto con la farsa di tradizione italiana
  - la struttura delle commedie plautine: personaggi e intrecci
  - la centralità del *servus callidus*
  - i *Simillimi*, il Sosia, il Doppio (pag. 171)
  - il teatro come gioco e la tecnica del metateatro
  - gli aspetti sacrificati: coerenza drammatica e psicologia dei personaggi
  - polimetria e ricchezza linguistica. La predilezione per i *cantica*
  - lettura integrale in traduzione italiana dello *Pseudolus*
  - *Menaechmi*, vv. 701-752; 910-956 (t17 "Lo scambio di persona")
  - *Amphitruo*, vv. 354-387; 433-462 (t18 "Il doppio")
- Ennio, l'evoluzione della poesia epica e della tragedia:
  - un poeta con "tre anime"
  - gli *Annales*; il legame con il modello omerico e gli influssi della tradizione ellenistica; esaltazione dei valori collettivi e celebrazione delle grandi individualità
  - le tragedie con particolare riguardo alle *praetextae*
- Gli inizi della storiografia romana:
  - i più antichi annalisti scrivono in greco: Fabio Pittore e Cincio Alimento:
  - Catone il Censore: le *Origines*, la prima opera storica in prosa in lingua latina; il rifiuto dell'interpretazione individualistica della storia di Roma
  - le parole della civiltà latina: *Homo novus* (p. 52)
  - Celio Antipatro: introduzione della monografia e cura per l'aspetto formale
- Terenzio, un nuovo teatro comico per una realtà che cambia
  - le sei commedie superstiti
  - la vicinanza agli ambienti filellenici
  - la consapevole rinuncia alla *vis comica*
  - l'abbandono del "metateatro" e il rispetto dell'illusione scenica
  - la nuova funzione del prologo
  - i personaggi e la riflessione sull'educazione
  - l'*humanitas* e il relativismo
  - la lingua e lo stile
  - lettura di passi scelti dall'*Hecyra* (tutti quelli presenti nel manuale)
  - lettura di passi scelti dagli *Adelphoe* (tutti quelli presenti nel manuale)
  - *Heautontimorumenos*, vv. 53-80; 81-168 (t3 "Homo sum")

## Autori

- Sallustio, la storiografia come indagine sulla crisi politico-morale di Roma

Le principali vicende biografiche: un *homo novus* fedele seguace di Cesare

Il genere monografico e i modelli

Sallustio e la crisi del *mos maiorum*: impostazione moralistica e visione profondamente pessimistica del presente

La tecnica del ritratto

La lingua e lo stile: *variatio*, *brevitas*, *inconcinnitas*, *gravitas*. Una storiografia artistica

Le parole della civiltà latina: *Otium* e *Negotium* (p. 111 libro versioni)

Testi:

- *De Catilinae coniuratione*: struttura e contenuto; la distruzione di Cartagine e la fine del *metus hostilis* come causa delle lacerazioni nel corpo sociale; approfondimenti sui concetti di *otium e negotium* e sull'emancipazione della donna romana
- Traduzione, analisi (linguistica e retorico-stilistica) e commento dei seguenti capitoli in latino: 5, 1-8 (= t3 "Il ritratto di Catilina"); 6 (= versione T73 "Agli albori di Roma: l'istituzione di un potere legittimo"); 9 (= t4 "Le virtù degli antichi romani" = versione T65); 10-11 (= t5 "Ambitio e avaritia"); 25 (= t8 "Ritratto di Sempronio"; vedi programma di Educazione Civica); 26 (= versione T67 "Catilina viene sconfitto alle elezioni per il consolato")
- Lettura e commento dei seguenti capitoli in traduzione: 54 (= t11 "Cesare e Catone a confronto"); 60 (= t12 "La battaglia di Pistoia e la morte di Catilina"); 61 (= t13 "Il campo dopo la battaglia")
- *Bellum Iugurthinum*: argomento della monografia e ragioni della scelta; la scomparsa del *metus hostilis* e il *mos partium et factionum* alla base della lacerazione e della rovina della *res publica*; Giugurta, l'eroe che viene corrotto
- Traduzione, analisi (linguistica e retorico-stilistica) e commento dei seguenti capitoli in latino: 5, 1; 4-7 (= t14 "L'antefatto della Guerra giugurtina"); 13 (= versione T57 "Ambascieria di Giugurta a Roma"); 20 (= t20 "Il ritratto di Mario")
- Lettura e commento del seguente capitolo in traduzione: 41 (= t17 "La *res publica* dilaniata dalla faziosità")

## • Cicerone oratore

Contesto storico e principali vicende biografiche

L'ideale etico e civile: l'*humanitas* come 'terza via', in equilibrio tra tradizione e modernità. La cultura come estrema difesa delle istituzioni repubblicane

Il progetto politico: dalla *concordia ordinum* al *consensus omnium bonorum*

La complessa e armoniosa organizzazione sintattica del periodo: la *concinntas*

Introduzione allo studio dell'oratoria (differenza tra oratoria e retorica, diffusione della retorica a Roma, i tre generi dell'oratoria, le cinque operazioni fondamentali della tecnica retorica, le cinque parti dell'orazione giudiziaria, gli *officia* dell'oratore e i rispettivi *genera dicendi*, la *tripartita varietas*)

Le tendenze stilistiche del I secolo a.C.: l'asianesimo del *cultus*; l'asianesimo del *tumor*; l'autodifesa di Cicerone: dalla *iuvenilis redundantia* allo "stile rodiese"; l'atticismo

Le orazioni giudiziarie: le sette orazioni *Verrinae*., la *Pro Archia poeta* (presentazione dell'opera volta a sottolineare come l'orazione, considerata il manifesto dell'*humanitas* ciceroniana, sia importante anche perché trasmette l'eco di un interessante dibattito culturale presente nel I secolo a. C. sul ruolo della poesia e dell'arte. Il fine della poesia: *fructus* o *delectatio sola?*), la *Pro Sestio*, la *Pro Caelio*, la *Pro Milone*

Le orazioni deliberative: le quattro orazioni *Catilinarie* (con particolare riguardo alla prima e alla quarta); le quattordici orazioni *Philippicae*

## Testi:

- Traduzione, analisi (linguistica e retorico-stilistica), contestualizzazione e commento dei seguenti passi in latino:

*Actio secunda in Verrem*, 2 (= versione T94 “Marcello risparmia Siracusa”)

*Actio secunda in Verrem*, 5 (= Testo pubblicato su Classroom “Sono un cittadino romano”)

*Pro Caelio*, 13 (= “*Sunt autem duo crimina, auri et veneni*”)

*Pro Caelio*, 14 (= Testo pubblicato su Classroom “La prosopopea di Appio Claudio Cieco”)

*Pro Caelio*, 18 (= versione T82 “Si deve concedere qualche svago anche all’età giovanile”)

*Pro Archia poeta*, 1 (fino a *iure debet*); 2-3 (= t3 “La difesa di un poeta e l’elogio della poesia”)

*Pro Archia poeta*, 19 (“Sacro è il nome di poeta”, testo compito in classe, in fotocopia)

*Oratio in L. Catilinam prima*: 1-2 (= t8 “*Quo usque tandem*”)

*Oratio in L. Catilinam prima*: 30 (= “Catilina è la radice e il seme di tutti i mali”, testo compito in classe, in fotocopia)

Lettura individuale del romanzo *Catone l’Antico* di Eugenio Corti.

Il “vero” Cicerone: l’epistolario. Approfondimento: Petrarca scopre l’epistolario ciceroniano nella Biblioteca Capitolare di Verona

- **Catullo**

Introduzione alla lettura del *Liber* costituita da notizie sulla rivoluzione etica ed estetica introdotta a Roma dal circolo neoterico, sull’influenza della poetica callimachea, sulla biografia dell’autore e sulla struttura, i contenuti, lo stile e il lessico del *Liber*

La poesia di Catullo: l’arte che trasfigura l’esperienza

I *Carmina docta*: contenuto dei carmi 64, 65 e 66

Lettura metrica, traduzione, analisi (linguistica e retorico-stilistica) e commento contenutistico dei seguenti carmi:

1 “La dedica a Cornelio Nepote”

11 “Come un fiore reciso”

31 “A Sirmione” (solo in traduzione, testo pubblicato su Classroom)

35 “A Cecilio, poeta d’amore”

49 “Ambiguo omaggio a Cicerone”

51 “*Ille mi par esse deo videtur*” (confronto dettagliato con l’ode 31 di Saffo)

72 “C’è differenza tra *amare* e *bene velle*”

85 “*Odi et amo*”

87 “Il lessico di *fides*” (testo pubblicato su Classroom)

101 “Sulla tomba del fratello” (solo in traduzione, testo pubblicato su Classroom)

- **Lucrezio**

Introduzione alla lettura del *De rerum natura* costituita da notizie sulla diffusione dell’Epicureismo a Roma, sulla biografia dell’autore (testimonianze di san Girolamo e di Elio Donato) e sull’opera (struttura, contenuto, genere letterario e modelli, aspetti formali, finalità, destinatario dell’opera e pubblico, stile e vocabolario “tecnico”)

Lettura metrica, traduzione, analisi (linguistica e retorico-stilistica) e commento dei seguenti passi in latino:

I, vv. 1-20 (t1 “L’inno a Venere”)

I, vv. 62-79 ( t3 “Elogio di Epicuro”)

Lettura e commento dei seguenti capitoli in traduzione con riferimenti al testo latino:

I, vv. 1-21-61 (t2 “La dedica a Memmio e l’argomento del poema”)

I, vv. 80-101 (t4 “Il sacrificio di Ifigenia”)

I, vv. 136-148 (t5 “La difficoltà del compito di Lucrezio”)

I, vv. 921-950 (t8 “La funzione della poesia”)

II, vv. 1-22 (t9 “La superiorità del sapiente, l’infelicità degli stolti”)

III, vv. 1053-1075 (t12 “Il *taedium vitae*”)

## Grammatica

- Sintassi dei casi:

- nominativo (verbo *videor*, *verba dicendi e putandi*)
- genitivo di qualità, genitivo partitivo, genitivo di colpa e pena
- doppio dativo, dativo con verbi con diversa costruzione diverso significato
- accusativo di relazione
- determinazioni di luogo
- ablativo con *dignus e indignus*
- ablativo strumentale con i verbi *fruor, fungor, utor, vescor, potior*

- Sintassi del verbo:

- infinito storico
- funzioni del participio
- ablativo assoluto
- gerundio e gerundivo

- Sintassi del periodo:

- consecutio temporum del congiuntivo
- proposizioni interrogative dirette e indirette
- proposizioni completive (introdotte da *quod* + indicativo, infinitive, dichiarative, volitive, con i verba *timendi*, rette da *impediendi e recusandi*, epesegetiche)
- *cum* narrativo
- proposizioni finali
- proposizioni consecutive
- proposizioni temporali (introdotte da *dum, quoad, donec, quamdiu, antequam, priusquam*)
- comparative ipotetiche
- proposizioni concessive
- condizionali restrittive
- proposizioni relative proprie e improprie
- l’opzione indicativo-congiuntivo: il congiuntivo eventuale, il congiuntivo obliquo, il congiuntivo caratterizzante, il congiuntivo per attrazione modale.
- periodo ipotetico indipendente

## Compiti delle vacanze:

### Per tutti:

- ripassare tutti gli argomenti in programma riguardanti Cicerone (storia letteraria) e Lucrezio (storia letteraria e testi)

- tradurre le seguenti versioni, dopo aver ripassato gli argomenti elencati in “Costrutti notevoli”: **T17 p. 76** (*Elogio dell’agricoltura*); **T52 p. 94** (*Tra i Romani si diffonde la paura dei Germani*; eseguire anche gli esercizi di Guida all’analisi a p. 95); **T83 p. 115** (*Originalità del pensiero di Socrate*); **T86 p. 116** (*Non sempre le promesse devono essere mantenute*); **n. 3 p. 277** (*Le ultime fasi della battaglia di Farsàlo*; eseguire per iscritto anche i quesiti a p. 278); **n. 7 p. 285** (*Volgarità e avidità di Antonio*; eseguire per iscritto anche i quesiti a p. 286)

- lettura obbligatoria: Cicerone, *De amicitia*

- letture consigliate: Ovidio, *Le Metamorfosi*

### Per gli alunni con sospensione di giudizio:

- ripassare molto accuratamente il programma di morfologia e di sintassi del Biennio
- ripassare molto accuratamente gli argomenti presenti nel programma di Grammatica svolto quest’anno
- svolgere le versioni assegnate a tutta la classe
- svolgere in aggiunta le seguenti versioni (eseguire l’analisi del periodo e l’analisi logica delle singole proposizioni per iscritto sul testo stampato e incollato sul quaderno; in calce alla traduzione scrivere l’analisi delle forme verbali e i relativi paradigmi): **T11 p. 71** (*Temistocle interpreta un ambiguo responso della Pizia*); **T13 p. 73** (*Ritratto di Annibale*); **T70 p. 105** (*Morte dei catilinari nel carcere Tulliano*); **T91 p. 119** (*Cicerone abbandona Roma*)
- ripassare i brani in Latino presenti nel programma di Autori relativo a Cicerone, Sallustio e Catullo

La prova di Latino per gli alunni con sospensione di giudizio prevede uno scritto (traduzione di un testo latino con domande di analisi linguistica) e un orale (colloquio partendo dall’analisi di brani in latino presenti nel programma di Autori relativo a Cicerone, Sallustio e Catullo e dall’analisi di brani in latino tradotti come compiti per le vacanze). Non sono previste domande in merito al programma svolto di Letteratura. All’orale è bene presentarsi con il proprio quaderno di lavoro.